



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RAPISARDI-GARIBALDI"

Via Caltanissetta n° 27 - 90141 PALERMO - Email PAIC8AP007@istruzione.it

- CF. : 80022700829 - Jr 0916260510 Jr Fax 091340086

Prot. 575/G: >

Palermo Z(.03.-2otb

DOCUMENTO SUI CRITERI DI VALORIZZAZIONE ELABORATO DAL CVD ICS RAPISARDI-GARI BALDI

o o o

Sommario: 1. PREMESSA NORMATIVA. - 2. BREVI CONSIDERAZIONI SU OBIETTIVI E METODO DELLA VALUTAZIONE - 3. CRITERI.

1. La Legge 13 luglio 2015 n. 107, ai commi 126-130, ha istituito un sistema premiale volto alla valorizzazione del merito del personale docente. A tal fine a partire dal 2016 è stato istituito presso il MIUR un apposito fondo, il cui stanziamento sarà ripartito con Decreto su base territoriale tra le varie istituzioni scolastiche (co. 126). L'utilizzo del fondo avviene secondo un procedimento articolato in due fasi : preventiva individuazione di criteri da parte di un apposito Comitato per la valutazione dei docenti sulla base di una griglia predeterminata dalla legge (co. 129), assegnazione da parte del dirigente scolastico sulla base dei criteri così individuati e di motivata valutazione di una somma del fondo (co. 127) al personale docente di ruolo a titolo di retribuzione accessoria (co. 128).
2. Il Comitato dell' Istituto Comprensivo "Rapisardi-Gari baldi" (di seguito Istituto) ritiene che la specificazione dei criteri legali non possa prescindere da un preliminare chiarimento degli obiettivi del sistema di valutazione e del metodo per contribuire alla sua implementazione. A tal fine, si ritiene che l'obiettivo di valorizzare i docenti che si impegnano per innalzare i livelli di qualità delle istituzioni scolastica pubblica sia in linea con una diffusa tendenza a sottoporre a processi di valutazione i risultati delle politiche pubbliche nei settori più svariati. Al contempo, la particolarità della attività connesse alla formazione scolastica, rispetto ad altri settori pure sottoposti a strumenti valutativi, devono indurre cautela nella operazione affidata al Comitato, tanto più che il sistema, risulta di nuova istituzione e non si può rifare a "buone pratiche" già sperimentate in precedenza. In tale situazione, il Comitato ritiene importante definire i criteri senza trascurare di ricordare preliminarmente le caratteristiche dell'istituto e il contesto in cui opera.

- a) in particolare, L'istituto si compone di due scuole del primo ciclo di istruzione, con organici docenti differenti. Tale situazione richiede che le risorse assegnate alla scuola per la valorizzazione del merito tengano conto dell'organico docenti delle due scuole, ripartendo la somma complessiva in ragione proporzionale ai rispettivi numeri di docenti;
- b) inoltre, la valutazione non deve trascurare il contesto sociale ed ambientale in cui operano le due realtà scolastiche, che soprattutto nel caso della scuola media, si presenta come articolato e composito nella composizione socio-economica degli iscritti.

3. Considerando tali specificità dell' istituto, e alla luce della griglia di criteri predefinita della legge, il Consiglio ritiene che la valutazione debba avvenire sulla base dei criteri fissati dalla legge e specificati come segue

Criterio Generale Art. 1c. 129 L.107/2015	Scomposizione in tre sottocriteri del Criterio Generale	Criteri indicatori da valorizzare per ogni sottocriterio
a) sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	1) sulla base della qualità dell'insegnamento	1.1 capacità di garantire agli studenti insegnamento e apprendimento in continuità
		1.2 apporto alla crescita di competenze e di conoscenze degli studenti, alla luce del contesto socio-ambientale di partenza, con particolare attenzione alla capacità di colmare differenze negative di tipo cognitivo e/o funzionale
		1.3 creare il clima favorevole nel contesto della classe ai fini dell'apprendimento, favorendo l'inclusione degli studenti in difficoltà e/o a rischio di marginalità sociale
	2) sulla base del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	2.1 collaborazione, in linea con il RAV ed il PTOF, alla progettazione di classe finalizzata alla risoluzione delle criticità
		2.2 relazioni positive ed efficacia comunicativa con colleghi, genitori, partner del territorio, etc.
	3) sulla base del contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti	3.1 contributo all'acquisizione di competenze di cittadinanza e trasversali, come da PTOF
3.2 contributo all'acquisizione di competenze disciplinari, come da PTOF		
b) sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento	1) in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	1.1 partecipazione attiva a progetti condivisi dal Consiglio di classe: concorsi, PON, manifestazioni, gare, etc.

delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche		1.2 progettazione e realizzazione condivisa delle visite guidate di particolare valenza formativa
	2) in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	2.1 partecipazione ad attività di formazione in linea con il PTOF
		2.2 uso della Carta Docente per incentivare l'innovazione didattica e metodologica
		2.3 progettazione e realizzazione di progetti innovativi dedicati: CLIL, scuola 2.0, coding, etc.
	3) in relazione al potenziamento della collaborazione alla ricerca, alla documentazione, alla diffusione di buone pratiche	3.1 partecipazione attiva a gruppi di progetto o ad azioni di sistema condivisi da docenti della stessa classe, della stessa disciplina, di classi parallele o di diverso ordine di scuola (R/A, sperimentazione, curriculum verticale, convenzioni, etc.)
		3.2 capitalizzazione efficace in forma digitale della documentazione didattica
3.3 divulgazione, attraverso strumenti informatici e negli OO.CC. competenti, delle buone pratiche, anche tramite idonea documentazione digitale		
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	1) sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	1.1 capacità manifestata nell'esercizio di responsabilità in qualità di figura di sistema: collaboratori, fiduciari, tutor tirocinanti e neo-assunti, coordinatori di classe e dei dipartimenti, referenti, gestione sito web, hvalsi (<i>Staff in aenerale</i>)
	2) sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento didattico e nella formazione del personale	2.1 incarichi docenti formatori dei docenti della propria scuola e delle reti di scuola

~~FIRMA~~ Componenti Comitato Valutaz p)

Presidente

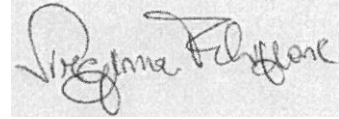
D.S. PROF. ROSARIO OGNIBENE

u

111 'tU...u

Membro Esterno

D.S. DR.SSA VIRGINIA FILIPPONE

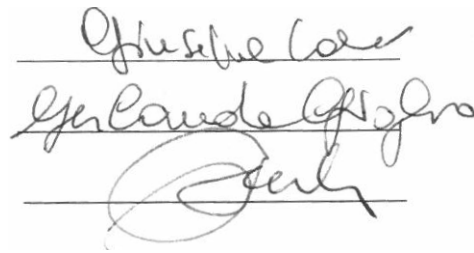


COMPONENTE DOCENTI:

PROF.SSA CALÌ GIUSEPPA

PROF.SSA GIGLIO GERLANDA

PROF. BUSCETTA ROBERTO



COMPONENTI GENITORI:

SIG.RA ALAIMO MARIA GRAZIA

SIG. MILITELLO VINCENZO



PALERMO 09.03.2016